

Kum, Recalcati: lectio magistralis sulla fine della vita. Marasca: "Questo festival crescerà, già grande attenzione"



Un festival sulle pratiche della cura, sulla vita, sia essa "morta" che "viva". Una vera e propria lectio magistralis quella tenuta domenica nel tardo pomeriggio dal noto psicanalista Massimo Recalcati parlando della fine della vita, di come la vita possa essere già finita nonostante l'esistenza. Kum: bilancio positivo per l'assessore Marasca.

"La mia vita è già finita" una frase ricorrente che Recalcati ha portato ad esempio ad un attento

pubblico del Kum festival, una fraseologia spesso utilizzata dai pazienti clinici. Una stazione ormai deserta, l'immagine di una vita che non è più vita. Dopo trent'anni di psicanalisi Recalcati ormai sa bene che "sono i pazienti i veri insegnanti".

E poi lo sguardo alle nuove generazioni, in particolare al malessere di vivere che conduce ai suicidi nei giovani e il suo puntare il dito nei confronti della politica che condiziona inevitabilmente la società. "L'angoscia non è quella di morire, ma quella di non poter morire" riprendendo il concetto di "tortura dell'esistenza" kafkiana. La melanconia intesa come "un delirio morale", qualcosa che gioca sul senso di colpa. L'innescò di una problematica melanconica poi, quando il "malinconico rimane pervicacemente attaccato all'oggetto perduto" dice Recalcati ricordando Freud. E ancora la differenza tra elucubrazione suicidiaria e il passaggio all'atto suicidiario, quest'ultimo unico modo per separarsi dall'oggetto perduto, così come dalla vita". **Un lungo elenco quello che porta a definire oggi la fine di una vita, sia essa veramente conclusa o meno. E se il suicidio è un atto definitivo di morte, anche a suo modo il ritiro sociale, il ritiro scolastico, il ritiro della libido sono parte di una vita che non è più viva.** Una vita che si chiude rispetto alla vita. "La vita che si richiude su di sé" ha specificato lo psicanalista prestato alla tv. E "se c'è **un peccato che la vita può commettere è ha avere paura della vita**, perché è la vita che si difende dalla vita secondo Gesù".

L'interrogarsi inoltre di Recalcati sua una politica passata, quella del Fascismo. "Come è possibile desiderare il fascismo, come è possibile desiderare un padrone, come è possibile desiderare le catene della libertà?" Ha dichiarato Recalcati parlando alla sua platea e ricordando come la **melanconia sia sempre dovuta alla società**. Un passaggio questo ben

Pagina 2 di 2

espresso nel consumismo dove l'uomo "mangia ma non si soddisfa mai". "Non più sudditi, ma consumatori" ha ricordato Recalcati adducendo ai uno dei malesseri che pervadono la mente nell'attuale società. Allo stesso modo **i concetti di "porto chiuso", di "sicurezza"**, termini cari alla politica populista, termini che, stando a Recalcati, hanno una "ricaduta psicopatologica".

Kum: un festival, un grande successo, ma un privilegio per "pochi". Non tutti purtroppo hanno potuto godere di Massimo Recalcati data l'affluenza, ma per quei pochi distribuiti tra il confortevole auditorium della Mole e l'adiacente e nudo spazio adibito a Streaming è stato comunque un piacere sentire parlare l'ideatore di Kum. Ad accompagnare i numeri anche le parole dello stesso assessore alla cultura Paolo Marasca. "L'edizione di quest'anno è un'edizione che ha segnato il passo di questo festival, per l'attenzione del pubblico". "Siamo convinti che questo festival crescerà perché c'è un grande attenzione" ha affermato Marasca.

Jonas la rete che va da Trento a Palermo passando per Ancona, la psicoanalisi applicata al sociale e alla clinica dei Nuovi Sintomi del disagio contemporaneo: anoressie-bulimie, obesità, depressioni, attacchi di panico, dipendenze patologiche, disagio familiare, infantile e adolescenziale.. Recalcati: "La psicanalisi non deve essere una terapia per ricchi". Tra le tante collaborazioni con Ancona Recalcati non ha mancato di menzionare [la Jonas onlus](#), una delle tante sedi cittadine, grazie anche a Monica Carestia e le sue colleghe. L'idea è nata nel 2003 sulla base della convinzione che "la psicoanalisi è una terapia per ricchi", mentre "Jonas ha reso le tariffe sociali". Attualmente Jonas vanta 33 sedi da Trento a Palermo. "Non esiste un'associazione simile al mondo" ha spiegato orgoglioso il fondatore Massimo Recalcati. Ed ora è attesa per il 2020 e, seppure non vi siano ancora state ancora anticipazioni, sono già pronte le date del Kum Festival che si terranno ad Ancona il prossimo 16,17 e 18 ottobre.

di **Laura Rotoloni**